



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

DIREZIONE " AFFARI GENERALI"

Data 23.03.2023

Atto n°765

Oggetto: Rimborso spese legali a carico di un dipendente presso il Comune di Vittoria. Assunzione impegno spesa.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 14.03.2023

Il Dirigente
F.TO LA MALFA

Parere Regularità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €.12.212,83 è imputata al CAP. 710/2023

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 23.03.2023

Il Dirigente
F.TO BASILE

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con nota assunta al prot. gen n.5101/2022 di quest'Ente, il Dott., dipendente del Comune presso l'Ufficio CUC-Lavori Pubblici e Provveditorato, ha comunicato che il procedimento giudiziario n..... R.G.N.R., è stato definito con la sentenza di assoluzione con ampia forma assolutoria;

CHE, a integrazione della stessa il dipendente Dott. con nota prot. n. 20185/2022 ha chiesto il rimborso di tutti gli oneri legali sostenuti e ha trasmesso la copia della fattura/parcella quietanzata n.6 /2022

dell'Avv.

, difensore di fiducia, giusta nota prot. n. 22966/2016

.....

RICHIAMATA la normativa afferente al pubblico impiego ed in ordine al rimborso delle spese legali per i giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, e precisamente:

-Art 18, comma 1 del Decreto Legge 25 marzo 1997, N. 67, convertito con modificazioni in Legge 23 maggio 1997, N. 135, la cui *ratio*, declinando e traducendo un principio generale dell'ordinamento quale il divieto di *locupletatio cum aliena iactura*, consiste nel "tenere indenne i soggetti che abbiano agito in nome e per conto, ed anche nell'interesse, dell'amministrazione di appartenenza, sollevando i funzionari pubblici dal timore di eventuali conseguenze giudiziarie connesse all'espletamento delle loro attività istituzionali";- Art.28 del CCNL del 14.05.2000 che recepisce il sistema già delineato dall'Art. 67 del D.P.R. n.268/1987, nonché l'art. 59 del CCNL del 16.11.2022 secondo cui l'Ente Locale, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai dipendenti che si trovino implicati, in conseguenza in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interessi con l'Ente;

DATO ATTO che è previsto il rimborso da parte delle Amministrazioni di appartenenza delle spese legali relative a giudizi per responsabilità civili, penale e amministrativa, promossi nei confronti dei dipendenti di amministrazioni istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità.

CHE l'Ente prima di assumere a proprio carico ogni onere di difesa in un procedimento di responsabilità civile o penale aperto nei confronti di un proprio funzionario, è tenuto a valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni, quali:

- il preventivo gradimento del Comune sulla scelta del legale di fiducia,
- la necessità di tutelare i propri diritti e interessi nonché la propria immagine,
- l'accertamento della diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata o all'ufficio rivestito dal pubblico funzionario,
- la carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'Ente,
- la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione che abbia escluso la responsabilità del dipendente e accertato l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;

ACCERTATA, alla luce delle superiori disposizioni contrattuali, la sussistenza dei presupposti necessari per procedere al rimborso delle spese legali richieste del Dott., in quanto:

- i fatti e gli atti che hanno determinato l'avvio del procedimento penale in questione a carico del Dott., per i quali quest'ultimo ha richiesto il rimborso delle spese legali, risultano strettamente connessi all'espletamento di attività e compiti riconducibili al rapporto di servizio con l'Ente e, pertanto, non sussisteva conflitto d'interesse;
- è stata prodotta dichiarazione di non beneficiare di alcuna copertura assicurativa, che prevede la surroga da parte dell'Assicurazione nella posizione processuale del dipendente;
- è stata prodotta la copia della fattura/parcella quietanzata n.6 /2022, assunta al prot. gen dell'Ente n. 20185/2022 dell'Avv., nominato dal Dott. nel Procedimento penale n. R.G.N.R – Tribunale di Ragusa, definito con la Sentenza n..... del Tribunale di Ragusa, il cui importo complessivo di € 12.212,83 risulta conforme alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute nel D.M. n.55/2014;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del T.U. 267/2000 Ordinamento EE.LL. l'impegno di spesa è escluso dal limite dei dodicesimi in quanto spesa tassativamente regolata dalla legge;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, ammissibile la richiesta di rimborso spese legali sostenute dal Dott., nel procedimento penale di che trattasi;

Vista la Sentenza n.933/2021;

Visto l'art. 28 del CCNL del 14.05.2000 ;

Visto l'art. 59 del CCNL del 16.11.2022

Visto l'art .13 del D.l.vo n.247/2012;
Visti gli artt.107,151 e 183 del D,L.gs.vo n.267/00;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
VISTI gli articoli n. 37 del D.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vittoria";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.45 del 22.03.2022 di " DUP 2022-2024 e schema di Bilancio di Previsione 2022-2024. Approvazione";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. Impegnare la spesa di € 12.212,83 nel Cap. 710/20 cod. U 01.11/1.10.05.04.001 del corrente bilancio, spesa dovuta quale rimborso spese legali sostenute dal Dott. nel Procedimento penale n. R.G.N.R – Tribunale di Ragusa, definito con la Sentenza n.933/2021 del Tribunale di Ragusa come da copia della fattura/parcella quietanzata n.6/2022, assunta al prot. gen dell'Ente n.20185/2022, in conformità alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute nel D.M. n. 55/2014.
2. Di dare atto che la spesa occorrente di € 12.212,83, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs.vo n. 267/2000, rientra nei dodicesimi del bilancio provvisorio dell'Ente
3. Liquidare, con successivo atto, quanto spettante al Dott., quale rimborso spese legali senza null'altro chiedere o pretendere
4. Di dare atto che non sussiste in capo al firmatario della presente alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente provvedimento.
5. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.lgsn.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
6. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Istruttore Amm.vo
F.TO Dott.ssa Patrizia Puglia

IL DIRIGENTE ad interim
F.TO (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 24.03.2023 al 07.04.2023 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO